



Questa trascrizione è stata prodotta automaticamente utilizzando tecnologie di Intelligenza Artificiale. Sebbene il sistema sia ottimizzato per la massima accuratezza, il testo potrebbe riportare errori di trascrizione, omissioni o errate interpretazioni di parole ed espressioni. Il documento ha scopo puramente informativo e non sostituisce la registrazione ufficiale.

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data lunedì 21 settembre 2026, alle ore 09:14 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**8^ Commissione Accesso agli Atti**" dell'organo Ottava Commissione - Accesso agli Atti Amministrativi - Trasparenza e Legalità..

Presiede la seduta **Consigliere Comunale STURIANO Vincenzo Patrizio**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Angela Maria	CARADONNA	Consigliere Comunale	✓		
Leonardo	ORLANDO	Consigliere Comunale	✓		
Maria Linda	LICARI	Consigliere Comunale		✓	
Eleonora	MILAZZO	Consigliere Comunale		✓	
Michele	GANDOLFO	Consigliere Comunale	✓		
Gaspere	PASSALACQUA	Consigliere Comunale	✓		
Gaspere	DI GIROLAMO	Consigliere Comunale		✓	
Maria Flavia	SAMMARTANO	Consigliere Comunale		✓	
Vito Gian Paolo	ABRIGNANI	Consigliere Comunale		✓	
Francesco	CARINI	Consigliere Comunale	✓		
Vincenzo Patrizio	STURIANO	Consigliere Comunale	✓		

Sul punto, prende la parola **Segretario Commissione** che dichiara:

"Ottava commissione accesso agli atti del 21 settembre 2026.

Appello.

Presidente Sturiano presente.

Vicepresidente Abrignani assente.

Consigliera Caradonna presente.

Consigliere Carini presente.

Consigliere Di Girolamo assente.

Consigliere Gandolfo presente.

Consigliere Licari assente.

Consigliere Milazzo assente.

Consigliere Orlando presente.

Consigliere Passalacqua presente.

Consigliere Sanmartano assente.

I consiglieri sono in numero di 6 su 11.

La seduta è valida.

Si è raggiunto il numero legale alle ore 9:15.

La parola al presidente Storiano."

Alle ore 09:18, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI.**

Prende la parola **Segretario Commissione:**

"La consigliera Linda Licari entra alle ore 9 e 18 minuti."

Alle ore 09:28, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Eleonora MILAZZO.**

Interviene **Segretario Commissione:**

"La consigliera Milazzo entra alle ore 9:28."

Prende la parola **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO:**

"E allora, allora, su questa questione la vediamo, la mettiamo anche a verbale in modo tale che sarà anche conseguenziale con gli interventi.

E allora colleghi, nel frattempo abbiamo acquisito tutta la documentazione relativa alle ultime transazioni fatte per i minori stranieri non accompagnati.

Ora daremo magari lettura di una parte.

La collega Caradonna gentilmente ci sta dando una mano d'aiuto e noi ci stiamo portando avanti con alcuni altri lavori che stiamo portando avanti come commissione.

Ho chiamato l'ingegnere Putaggio, che è il dirigente del settore pianificazione fondi PNRR, il quale mi dice che potrà venire tranquillamente dopo il 15 ottobre per fare il punto della situazione, visto che abbiamo avuto la proroga fino al 31, in modo tale che dal 15 possiamo già fare quantomeno il punto della situazione per capire a che punto siamo con tutti i lavori che sono stati già completati senza proroga e quelli che avevamo la proroga anche al 31 ottobre.

Durante alcuni dibattiti però sono emersi alcuni punti di criticità, in modo particolare su alcune opere.

Le opere a cui mi riferisco sono tutta la vicenda relativa alla Cittadella dello Sport compresa pista ippica di Scacciaiazzo, dove mi si dice che addirittura mancano nella pista i servizi essenziali.

Quando parlo di servizi essenziali, è una struttura aperta al pubblico.

Mi si dice da chi è stato lì, ha fatto dei sopralluoghi, che addirittura manca di servizi igienici a uso pubblico.

Quindi dico, nel momento in cui apriamo un'opera pubblica e manca il servizio essenziale, è giusto, che sono i servizi igienico-sanitari, mi sembra che sia veramente il paradosso dei paradossi.

Così come Eh, ma questo lo vediamo.

Dico, però, se dobbiamo creare, è giusto, 2-3 bagni, dico, il minimo è il costo della realizzazione di 2-3 bagni.

E quindi mi sembra doveroso a questo punto, dico, ve lo annuncio in modo tale che ci porteremo avanti.

Ho provato anche a chiamare l'ingegnere, l'architetto De Vita, che chiamerò anche durante i lavori per poter concordare possibilmente anche domani o giovedì le audizioni.

Ho cercato di contattare anche l'ingegnere Mezzapelle in modo tale che lui o l'architetto Guastella o domani o giovedì vengano direttamente in commissione con tutta la documentazione relativa alla situazione SARCO, così come il comandante della Polizia Municipale che era già stato convocato ma si trovava a Rimini, in modo tale che possiamo anche chiudere questa questione SARCO.

Quindi questa settimana, se ci sono tutte le condizioni, tra martedì e giovedì vorrei chiudere la questione SARCO la questione minori stranieri non accompagnati, e se ci riusciamo, ma non possiamo chiuderla, possiamo soltanto aggiornarci, visto che già abbiamo previsto un'audizione dal 15 di ottobre in poi che dobbiamo concordare con l'ingegnere Butaggio.

Dico, ma quantomeno queste due le possiamo tranquillamente chiudere.

Facciamo dei verbali, facciamo delle relazioni, quindi o questa settimana, massimo inizio della prossima settimana, chiudiamo anche con la redazione dei verbali e possibilmente approvazione degli stessi, se siamo tutti d'accordo.

Ci siamo? Allora, mentre che la collega Caradonna ci trova la parte che ci interessa, che sono le transazioni che sono state fatte, perché anche lì con le transazioni con i minori stranieri non accompagnati ce n'è un'altra che non aveva accettato nella prima fase e poi ha accettato nella seconda fase, che sarebbe la cooperativa Arca.

Cosa dobbiamo fare con i minori stranieri non accompagnati? Mettere a confronto la transazione prevista dal dottore Quartararo con l'amministrazione Grillo e quella che poi è stata messa in esecuzione con il dottor Angileri dirigente e la sindaca Patti, che con delibera di giunta hanno accettato le adesioni.

Quindi consigliere Passalacqua, le situazioni e le questioni sono queste.

Dico, se ci sono alcuni punti che voi— possiamo partire? E allora diamo la parola alla collega Caradonna per una lettura delle due parti."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Angela Maria CARADONNA:**

"Grazie collega.

Grazie presidente.

Allora, alla luce degli atti che abbiamo scaricato noi stessi dall'albo pretorio, visto che ancora non avevamo ricevuto dagli uffici quello che avevamo richiesto.

Emerge cosa? Che è allegato un atto di transazione stragiudiziale, che è l'atto sottoscritto da tutte le cooperative.

E se volete io ne posso dare lettura integrale, ma"

Prende la parola **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO:**

"diversamente dico mi soffermo su alcuni.

E allora, considerato che questa documentazione sarà messa nella chat che già ci dovrebbe essere, se diamo indicazioni precise Collega, in quale parte dell'atto transattivo si trova? E seconda pagina? Allora, considerate che le prime pagine dell'atto di transazione stragiudiziale, che è quello che riguarda la cooperativa ARCA, ma che in realtà ricalca poi tutto quello che è anche l'ITER con le altre cooperative, troviamo l'atto di transazione sottoscritto dall'ARCA.

A seguire troviamo quello che è l'oggetto del verbale della riunione del 7 luglio, che è la riunione nella quale definiscono le cooperative insieme all'amministrazione l'accordo ultimo.

Quindi diciamo quello che si chiedeva era proprio la lettura di questo accordo.

Non è allegato, non è allegata la transazione precedente, la proposta di transazione, però se andiamo a leggere il verbale della

riunione, cosa emerge? Che sostanzialmente l'amministrazione conferma quello che era stato il precedente concordato del 26 febbraio, ma al fine di confermare questo accordo va a definire le tariffe del 2026, che in precedenza non erano state definite.

Significa da giugno, cioè da gennaio a giugno.

Dici, quantomeno vi faccio recuperare qualcosa."

Alle ore 10:06, lascia la seduta **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA.**

Interviene **Consigliere Comunale Angela Maria CARADONNA:**

"Dalla lettura emerge come al fine di sottoscrivere la, questa transazione, è stato necessario andare a definire anche le tariffe per il 2026, perché ricordiamo, come emerge dagli atti, che in precedenza la tariffa stabilita era quella di 96,82.

Dal 2024 è stata stabilita questa tariffa anche per i neomaggiorenni per quanto riguarda il Comune di Marsala.

Con questa transazione il Comune quindi chiude la trattativa per il 2025, ma la chiude facendosi forte anche sul 2026, da gennaio a giugno, stabilendo una tariffa pro capite per ogni maggiorenne di 75 euro, e questo lo troviamo a pagina 3 del verbale, e da giugno a dicembre di 60 euro IVA compresa.

Oltretutto la transazione a un certo punto cosa va a definire? Stabilisce che sostanzialmente tutto deve avvenire entro alcuni termini, cosa che la precedente sottoscrizione, la precedente proposta di accordo non definiva i termini del pagamento.

Quindi la cooperativa, le cooperative per sottoscrivere hanno voluto anche dei termini precisi, tant'è che l'ultimo periodo di dice, purché i pagamenti avvengano entro il 27 luglio le somme relative al 2025, e poi l'amministrazione si impegna a pagare entro il 30 di settembre le somme relative al periodo 2026.

Ok, quindi viene stabilito il termine entro cui poi procedere, cosa che non emerge da qui, ma dico, ne sono a conoscenza perché conoscevo gli atti, non era stato stabilito nella precedente formulazione praticamente della proposta che mai è stata sottoposta sottoscritta dalle parti.

Troviamo anche il riepilogo di quello che erano le somme al netto da erogare, che alla luce dell'accordo sottoscritto, e tutto il prospetto anche delle somme dal 1° giugno al 30 giugno e via di seguito.

Sono allegate alla delibera, dico sono interessanti perché portano un po' poi tutto al ragionamento su quello che è il risparmio effettivamente che l'amministrazione ha sostenuto anche grazie all'accordo.

E ripeto, non solo per il pregresso, ma anche per l'anno 2026 che non era stato definito sostanzialmente."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Angela Maria CARADONNA:**

"Nel testo della delibera che ho allegato, diciamo, nel gruppo e quindi è in possesso degli altri consiglieri, è relativo a La modifica della delibera del 2024 avente ad oggetto la rideterminazione della retta pro capite che il Comune trasferisce a titolo di rimborso alle strutture convenzionate e autorizzate per l'accoglimento di minori limitatamente ai neomaggiorenni.

Nella ricostruzione della delibera, nel premesso, si leggono tutti i passaggi.

Credo sia fondamentale, nel considerato che, sottolineare questo passaggio passaggio, ok, che ci dà anche quella che un po' è la situazione che rappresentavo prima per conoscenza personale ma non per documenti.

Adesso qui emerge, e cioè il fatto che le cooperative si ritenevano svincolate dal precedente accordo.

Quindi cosa dice la stessa delibera? Che a seguito di diverse riunioni a partire di agosto del 2025 con l'amministrazione precedente e successivamente nelle distinte date del 2 e del 4 dicembre 2025 tra la dirigenza del settore servizi alla persona del comune, rappresentanti delle cooperative interessate passate nelle quali non si era ancora pervenuti ad un accordo.

Finalmente, in data 26 febbraio 2026, si è proceduto alla sottoscrizione di un verbale con il quale le stesse società aderiscono alla proposta del dirigente pro tempore, dottor Quartararo, di raggiungere un accordo transattivo con il pagamento dell'arretta ad €1,60.

IVA compresa, pro die e pro capite, per tali neomaggiorenni a decorrere dall'aumento della retta effettuato a maggio del 2024, compensando con l'applicazione dei risultanti, delle risultanti trattenute, la differenza in eccesso ricevute da tale periodo fino ad aprile a maggio 2025, con le somme che il comune deve ancora erogare per il periodo successivo del 2025 fino a dicembre,

sulla base di tale importo proposto di 60 euro.

Successivamente, qui è il punto, in data 7 luglio 2026, all'esito della riunione con la nuova amministrazione insediatasi in seguito alle elezioni amministrative del 24 e 25 maggio 2026, i rappresentanti legali delle società cooperative interessati avevano manifestato di ritenersi svincolati per il lungo lasso di tempo trascorso dai precedenti impegni assunti con il menzionato verbale del 26 febbraio 2026.

Hanno scritto il verbale di cui copia allegata al presente provvedimento, con il quale riconfermano la volontà di aderire ai criteri di transazione concordati nel verbale precedente ed ai conseguenti importi calcolati per il periodo periodo fino a transazione, no, fino a tutto il 31 dicembre 2025, nonché aderiscono alla nuova proposta dell'amministrazione di stabilire in 75 euro pro capite e pro die la retta di ricovero dei minori stranieri non accompagnati neomaggiorenni, con proseguo per il periodo da gennaio a giugno, a titolo di parziale ristoro per le perdite derivanti dall'applicazione dei precedenti accordi, per il periodo fino al 31 dicembre 2025, salvo poi ridurre tale retta a 60 euro pro capite pro die con decorrenza dal 1° luglio 2026 con apposito provvedimento della Giunta Municipale.

Quindi qui proprio emerge, colleghi, quello che io prima avevo rappresentato, cioè che viene riadeguata la rete al 2026 proprio per non perdere la volontà delle cooperative di sottoscrivere l'accordo transattivo e quindi di definire con un notevole risparmio per l'amministrazione."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO** che dichiara:

"In poche parole possiamo dire che rispetto alla precedente transazione abbozzata ma mai messa in campo, perché era solo alla fine solo una manifestazione di intenti, ma nel momento in cui non si dà seguito, questa nuova transazione, dico tecnicamente, dà di più per un periodo, 1° gennaio-30 giugno 2026, Ma onde evitare che se non si chiude transattivamente la questione c'è il rischio che il Comune paghi ulteriori"

Interviene **Consigliere Comunale Angela Maria CARADONNA**:

"costi dovuti alla mancata adesione all'atto transattivo.

Sì, sostanzialmente per il primo periodo e per il primo semestre il Comune nel 2026 nel dover definire la retta anziché cristallizzarla a 60 euro pro capite pro die fa la scelta dei 75 euro semplicemente perché come dichiarato nella delibera stessa Le cooperative diversamente non avrebbero sottoscritto più l'accordo dell'amministrazione precedente in quanto sostanzialmente non erano più disponibili a quella riduzione.

Anche perché ricordo anche le motivazioni che c'erano alla base, che allora avevano accettato una riduzione a 60 euro da 96,82 perché la precedente amministrazione aveva promesso un pagamento immediato.

Dal momento in cui questo pagamento immediato non solo non è arrivato ma poi l'accordo non è mai stato sottoscritto, le cooperative facevano difficoltà diciamo a rimanere ferme su quella proposta.

E in questo modo si è trovata un attimo la soluzione per poter, ecco, chiudere la questione neomaggiorenni."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"Il

problema di cui si è sempre parlato e ancora tuttora è sempre presente, e quello che è il raggiungimento della maggiore età ancora non ci sono strutture in grado di poter, almeno da noi, e quindi li dobbiamo mantenere a carico sempre della nostra collettività.

Quindi quello che bisognerebbe fare, come avevamo detto anche al dottor Angileri, possibilmente aprire un condensioso col Ministero, ma un condensioso per dire riconosceteci perché non è una scelta nostra."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Angela Maria CARADONNA**:

"Collega Caladonna, dico, sono decine di migliaia, no, decine di migliaia, sono centinaia di migliaia di euro che poi negli anni diventano milioni di euro.

Che noi sottraiamo alla nostra comunità.

Sì, come dicevo prima fuori microfono, dalla transazione alla delibera emerge anche quello che è stato l'interlocuzione con il Ministero rispetto a questa problematica che riguarda il rimborso delle somme ai neomaggiorenni.

E nel testo della delibera è possibile, diciamo, secondo me dal testo della delibera vincere anche un altro impegno dell'attuale amministrazione, che è quello di procedere a valutare, per detto non di meno, si procederà a valutare l'ipotesi di concerto con l'avvocatura comunale di intraprendere un'azione di recupero nei confronti dello stesso Ministero, tenuto conto che per entrambi, sia minorenni che neomaggioranni, si può affermare che siano ugualmente affidati ai servizi sociali dell'ente locale, situazione dalla quale il Ministero fa derivare per i neomaggioranni l'onere finanziario a carico dei comuni.

Ok, quindi c'è anche, emerge anche questo dagli atti, dico, da una lettura attenta.

Oltre la transazione emerge anche l'impegno dell'amministrazione per diciamo eventualmente agire per il recupero, visto che comunque è lo stesso, la stessa legge che a un certo punto fa sì, e il ministro stesso fa derivare per i neomaggioranni l'obbligo della presa in carico dei servizi sociali.

Quindi dico, non si spiega perché non devono avere un riconoscimento anche economico nella gestione di questa situazione, di questa emergenza, perché"

Prende la parola **Segretario Commissione:**

"purtroppo di questo si tratta.

Il consigliere Passalacqua è uscito alle ore 10:07."

Alle ore 10:25, lascia la seduta **Consigliere Comunale Francesco CARINI.**

Interviene **Segretario Commissione:**

"Il consigliere Carini esce alle ore 10:25."

Interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO:**

"Colleghi, se siamo tutti d'accordo, noi possiamo anche chiudere in questo momento la commissione, stampiamo tutta questa documentazione e tutti gli allegati che ci sono, facciamo un fascicoletto in modo tale che possiamo già chiudere e fare una relazione sulla questione che abbiamo ad oggi discusso.

E come condiviso fino a qualche secondo fa con la collega Caradonna, che poi è quello che ci siamo detti anche con commissione, il ruolo di questa commissione non è una commissione d'inchiesta che dobbiamo necessariamente mettere sotto accusa qualcuno, ma è una commissione che deve esaminare gli atti e possibilmente uscire fuori anche con delle proposte.

E una delle proposte che dobbiamo fare è quella di aprire possibilmente un'avvertenza, un'azione legale anche con la prefettura per poter recuperare tutte quelle somme che il comune ad oggi ha approntato, quindi ha anticipato, ma che tecnicamente, dico, qualora non venissero riconosciute, è solo un danno per la nostra comunità.

Diciamo che abbiamo il dovere quantomeno di iniziare questa trattativa e non è detto che dobbiamo aprire un'azione legale direttamente con la prefettura, col ministero.

Possiamo chiedere in via già interlocutoria quantomeno che ci venga riconosciuto un— se è vero com'è vero che quanto riconosciuto e anticipato e pagato al Comune di Marsala rappresenta il 10% su base nazionale, quindi se vediamo i rapporti che ci sono Marsala e la nostra nazione, capite che quando paga il comune di Marsala equivale a un decimo di quello che è l'importo nazionale.

Quindi aprire anche una questione di questo tipo secondo me non sarebbe una cosa sbagliata.

Ok, io farò i dovuti passaggi anche per la seduta di domani, però dico in linea di massima se domani non dovesse esserci la disponibilità sia di Guastella o Mezzapelle, anche da Alessandro, possiamo tranquillamente iniziare a fare la relazione, la relazione finale sulla questione dei minori stranieri non accompagnati.

Alle ore 10:27 si dichiarano chiusi."

Alle ore 10:27, lascia la seduta **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI.**

Alle ore 10:27, lascia la seduta **Consigliere Comunale Angela Maria CARADONNA.**

La seduta termina alle 10:27.